

L'iniziativa dei Licei Morelli e Colao

Progetto Gutenberg, un futuro da "leggere"

Una settimana di confronti su razzismo, storia e attualità tra innovazione e tradizione

Dalla migrazione al razzismo, passando per la necessità di recuperare gli studi umanistici con l'obiettivo di ridare forza all'inarrestabile e incontrollabile sviluppo tecnologico e agli interrogativi etici che comporta: questi i temi proposti da autori, filosofi, storici ed antichisti provenienti da ogni angolo d'Italia agli studenti del liceo classico Michele Morelli e del liceo artistico "Colao", guidato dal dirigente Raffaele Suppa, sempre sensibile a questi temi, per la diciassettesima edizione del progetto Gutenberg "Dedalo e Icaro".

L'iniziativa che ha coinvolto, dal 20 al 26 maggio scorso, una quarantina di scuole calabresi in rete, è stata finalizzata a promuovere nelle nuove generazioni l'habitus alla lettura in una terra nella quale si legge e si scrive sempre meno. Tra i relatori, genetisti di fama internazionale come Carlo Alberto Redi che ha dimostrato l'infondatezza scientifica delle razze umane e il rapporto tra genoma e condizioni socio-ambientali; ma anche storici come Alberto De Bernardi che ha contestato l'abuso di alcune categorie politiche come Fascismo e Antifascismo, e Andrea Cozzo docente di lingua e letteratura greca presso l'Università di Palermo che ha approfondito la figura del-

lo straniero nella cultura classica.

Non sono mancati gli interventi di scrittori come Carmine Abate e Giuseppe Lupo che hanno presentato i loro ultimi lavori, rispettivamente "Le rughe del sorriso" e "Gli anni del nostro incanto". L'iniziativa si è conclusa sabato 25 maggio con l'analisi di due importanti saggi: "Piccola filosofia per tempi agitati" di Mauro Bonazzi e "Il paradosso di Icaro" ovvero la necessità della disobbedienza del sociologo Carlo Bordoni, occasioni di un ripensamento dei rapporti sociali, economici e culturali tra gli individui e la necessità di un'educazione alla democrazia e al pensiero critico e libero, condizioni essenziali per trovare una nuova via, anche deviando dal percorso tracciato, e per osare d'essere creativi e avere ancora speranza.

Il progetto a cura delle professoresse Anna Melecrinis e Chiara Marasco, ha coinvolto alcune classi del liceo classico e del liceo artistico Morelli-Colao che hanno seguito un percorso formativo capace di condurle, attraverso una serie di iniziative culturali di alto livello, dal Tropea Festival-Leggere & Scrivere, al progetto Libriamoci, al Maggio dei Libri. Un'occasione di condivisione e crescita che per una settimana ha visto protagonisti gli studenti e una nuova "visione" di scuola sempre più aperta a nuove esperienze nel solco della tradizione.

t.f.



Protagonisti Lo scrittore Abate, il preside Suppa, la prof. Marasco con gli studenti